



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. G. FARAVELLI"

Via De Amicis, 35 - 27049 Stradella (PV) Tel. 0385-48686/245758 - Fax 0385-48962

Cod. Mecc. PVIS007004 - C.F. 84000580187 - Codice Univoco Ufficio UFPO61

E-mail: PVIS007004@istruzione.it PEC: PVIS007004@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico: Via Gramsci, 12 - 27043 Broni (PV) Tel. 0385-53105 Fax 0385-259126

AGLI ALUNNI

Sintesi del regolamento di istituto riguardante la disciplina degli alunni

Ferma restando la necessità che alunni e genitori prendano visione nella versione integrale del Regolamento di Istituto, tanto più importante in quanto derivante da principi e leggi nazionali, suggerisco ai genitori di leggere insieme ai loro figli questa sintesi essenziale.

1-Ingresso

- a) Al mattino l'ingresso degli studenti nelle aule avviene dal primo suono della campana.
- b) Agli studenti pendolari è consentito l'accesso ai locali dell'Istituto, previa richiesta firmata dai genitori (o di chi ne fa le veci)

2-Ritardi

In caso di entrata in ritardo:

- a) se si tratta di **cinque** minuti, il docente ammette lo studente in classe senza giustificazione scritta;
- b) oltre i cinque minuti è richiesta la giustificazione sul libretto da presentare al docente in classe.
- c) oltre il termine della prima ora è richiesta sempre la giustificazione firmata dal DS o da un suo delegato.
- d) Non sono ammessi ritardi oltre la 2° ora di lezione, se non per seri e documentati motivi.
- e) Gli alunni maggiorenni che hanno accumulato più di 10 ritardi con motivazioni non accettabili, non saranno ammessi a scuola; i minorenni saranno ammessi dopo telefonata di avviso e conferma dei genitori (o di chi ne fa le veci)

3-Giustificazione delle assenze

- a) Ogni allievo è dotato di un libretto delle assenze, che deve essere firmato nel frontespizio da un genitore o da chi ne esercita la relativa potestà. Gli alunni maggiorenni non sono tenuti alla firma del genitore.
- b) Per i minorenni la giustificazione deve essere firmata da un genitore o da chi ne esercita la relativa potestà.
- c) Gli studenti maggiorenni possono sottoscrivere la giustificazione dell'assenza.
- d) Ogni gruppo di cinque assenze deve essere giustificato personalmente da un genitore (o di chi ne fa le veci), se l'alunno è minorenne, al DS o a un suo collaboratore. In caso di alunno maggiorenne verrà comunque informata la famiglia
- e) E' facoltà del Dirigente Scolastico informare le famiglie dei problemi conseguenti all'irregolare frequenza scolastica di tutti gli alunni, eventualmente delegando il coordinatore di classe
- f) Gli studenti dell'Istituto sono tenuti alla frequenza dell'alternanza scuola-lavoro, in quanto parte rilevante del monte ore dell'orario curricolare

4- Uscite

- a) Gli studenti non possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni della propria classe o conferire con estranei senza l'autorizzazione del DS.
- b) Gli allievi possono chiedere di uscire dalla classe durante lo svolgimento delle lezioni per eccezionali necessità che saranno valutate dall'insegnante.
- c) La richiesta di uscita anticipata dall'Istituto, ammessa solo per seri e documentati motivi, si effettua presentando il libretto presso il collaboratore Vicario entro le ore 9.00.
- d) Non si accettano permessi di uscita prima della fine della 5° ora (4° ora per il liceo).
- e) Lo studente minorenne può uscire solo se accompagnato da un genitore o se autorizzato dal DS o da un suo collaboratore, preventivamente contattato dal genitore che si è assunto le specifiche responsabilità

5-Comportamento degli studenti

- a) La frequenza degli studenti è obbligatoria.
- b) Gli studenti devono assolvere assiduamente agli impegni di studio
- c) Il comportamento degli studenti deve essere educato e corretto, funzionale all'attività scolastica e sempre improntato alle regole del vivere civile.
- d) Particolare rispetto deve essere osservato per i beni di proprietà pubblica (arredi, sussidi didattici, strumenti ed apparecchiature, libri, ...) e individuale

- e) Ciascun allievo è responsabile in proprio ed in solido con altri dei danni derivanti dalle sue azioni; ne risponde pecuniariamente e, in caso di dolo o colpa grave, anche disciplinarmente o nelle forme previste dalla legge. Qualora non si possa risalire al diretto responsabile, il risarcimento sarà posto a carico di tutti coloro che hanno utilizzato ciò che è stato danneggiato.
- f) Gli studenti sono invitati a non portare a Scuola oggetti di valore ed a ben custodire quelli di uso personale, per scongiurare il verificarsi di fatti incresciosi; la Scuola non può rispondere degli oggetti incustoditi o dimenticati - ancora meno se sottratti - comunque non ritirati dal personale ausiliario a cui è opportuno rivolgersi in caso di smarrimento o ritrovamento
- g) L'accesso al bar per gli studenti è consentito solo prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo e dopo la fine delle lezioni.
- h) Durante l'intervallo gli studenti possono accedere ai corridoi immediatamente adiacenti alle aule, ai servizi e al cortile
- i) Gli studenti sono tenuti a rispettare il personale ausiliario e ad osservare quanto da parte loro verrà richiesto nell'assolvimento delle proprie mansioni.
- j) Nei locali scolastici cortili compresi, è vietato fumare, (legge n. 584 del 11/11/75; D.P.C.M. 14/12/95; legge n. 448 del 28/12/01, art. 52, c. 20 e D.L. 12/10/2013 art. 4).
- k) **E' vietato l'uso del telefono cellulare da parte dei docenti e degli studenti durante le ore di lezione. [Circ. Min. n°362 del 25/08/1998; prot. n. 30 del 15/03/2007];**
- l) **Gli studenti devono tenere il cellulare , SPENTO, in cartella. E' particolare è vietato l'utilizzo di fotocamere, videocamere, registratori, inseriti all'interno degli stessi cellulari o di altri dispositivi elettronici (Direttiva Ministeriale n° 104 del 30/11/2007).**

6-Disciplin

Le sanzioni graduate secondo la gravità e la reiterazione. Esse vanno dalla sospensione per pochi giorni all'allontanamento dalla scuola.

Per le sospensioni fino a 15 gg. è competente il Consiglio di Classe e il Consiglio di Istituto.

Contro le sanzioni ci si può appellare all'Organo di Garanzia che è costituito dal Dirigente Scolastico, da un genitore – da uno studente , da un docente.

Avendo la sanzione una funzione soprattutto educativa, lo studente può recuperare attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica, da effettuarsi in orario non coincidente con quello delle lezioni, quali:

- a) attività di assistenza e volontariato nell'ambito della comunità scolastica o all'esterno con enti convenzionati (es. Onlus o associazioni presenti sul territorio)
- b) altre proposte del Consiglio di classe

Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (art. 4 c. 1):

- **Richiami verbali del docente:** per infrazioni disciplinari non gravi e non reiterate; il richiamo è fatto in classe o in modo riservato, dal docente all'allievo.
- **Nota sul registro:** in casi di comportamenti maleducati e irrispettosi nei confronti del docente, dei compagni, degli arredi e delle strutture, e nell' eventualità di uscita non autorizzata dalla classe. Dopo tre note consecutive, il docente coordinatore provvederà ad informare la famiglia convocandola per un colloquio; qualora il comportamento negativo persistesse e si rendesse necessario un altro richiamo scritto, verrà convocato il consiglio di classe per eventuale adozione di provvedimenti più severi.
- **Richiamo verbale del dirigente o suo delegato:** in caso di mancanza non grave ma reiterata, il docente segnala il nome dell'allievo al coordinatore di classe, il quale provvede al richiamo; qualora la mancanza si ripettesse il fatto è segnalato al dirigente, che provvederà in merito.

Ai fini del Regolamento tutti gli alunni sono tenuti ad obbedire al richiamo di qualsiasi docente presente nella scuola
La stessa disposizione vale per i collaboratori scolastici.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Anna Bobba

Firma autografa ai sensi del D.lgs 39/1993 art.3 c.23 art.3c.2